

DETERMINAZIONE N. 1/2020 DEL 05.02.2020

Oggi cinque (5) febbraio 2020, alle ore quindici (15,00), presso la sede amministrativa della Società in Macerata, Via Velluti n. 100, l'Amministratore Unico della Società Morrovalle Servizi s.r.l., Dott. Luca Muzi, determina sull'argomento di seguito riportato:

Oggetto: Nomina Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (R.P.C.T.) ai sensi della Legge 190/2012 e ss.mm.ii e del D.Lgs. 33/2013.

L'AMMINISTRATORE UNICO

PREMESSE

- L'articolo 1, comma 7, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" stabilisce che l'organo di indirizzo di ciascuna amministrazione individua, tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività;
- Con le nuove Linee Guida (deliberazione ANAC n. 1064 del 13/11/2019) per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e dagli enti pubblici economici, l'Autorità Nazionale Anticorruzione, confermando l'obbligo, anche per le società controllate dalle pubbliche amministrazioni, di nominare il "Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza", ha previsto altresì che:
 - al RPCT siano attribuiti funzioni e poteri idonei e congrui per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività;
 - al RPCT siano riconosciuti poteri di vigilanza sull'attuazione effettiva delle misure integrative del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001 di prevenzione della corruzione e di illegalità in coerenza con le finalità della L. 190/2012 nonché di proposta delle integrazioni e delle modifiche delle stesse ritenute più opportune;
 - le funzioni del RPCT debbano essere svolte in costante coordinamento con quelle dell'Organismo di vigilanza, considerata la stretta connessione tra le misure adottate ai sensi del d.lgs. n. 231 del 2001 e quelle previste dalla legge n. 190 del 2012;
 - le funzioni di RPCT debbano essere affidate ad un dirigente in servizio presso la Società. Nelle sole ipotesi in cui la Società sia priva di dirigenti, o queste siano in numero così limitato da dover essere assegnati esclusivamente allo svolgimento di compiti gestionali nelle aree a rischio ~~corruptivo~~, il RPCT

potrà essere individuato in un profilo non dirigenziale che garantisca comunque le idonee competenze in materia di organizzazione e conoscenza della normativa sulla prevenzione della corruzione. In ultima istanza, e solo in casi eccezionali, il RPCT potrà coincidere con un amministratore, purché privo di deleghe gestionali;

- la Società nella scelta del RPCT, dovrà vagliare l'eventuale esistenza di situazioni di conflitto di interesse ed evitare, per quanto possibile, la designazione di dirigenti responsabili di quei settori individuati all'interno della società fra quelli con aree a maggior rischio corrottivo;
- nel provvedimento di conferimento dell'incarico di RPCT siano individuate le conseguenze derivanti dall'inadempimento degli obblighi connessi e siano declinati gli eventuali profili di responsabilità disciplinare e dirigenziale, ove applicabile. In particolare, occorre che siano specificate le conseguenze derivanti dall'omessa vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza delle Misure organizzative per la prevenzione della corruzione, nonché dall'omesso controllo in caso di ripetute violazioni delle Misure previste.

CONSIDERAZIONI

Considerate le dimensioni strutturali della Società, la composizione dei profili professionali e i carichi operativi e funzionali delle risorse disponibili;

Considerato che nella dotazione organica della Società non sono presenti figure dirigenziali e professionali in grado di svolgere in maniera adeguata ed efficace le funzioni di RPCT e lo stesso Amministratore Unico ha deleghe gestionali;

Preso atto delle direttive ANAC di cui in premessa, per le quali sarà necessario nominare il RPCT attraverso la nomina di uno degli impiegati all'interno alla Società, assumendo un criterio di rotazione per le nomine negli anni a seguire;

Considerato che qualsiasi impiegato non ha la competenza e professionalità richieste per lo svolgimento del suddetto ruolo di RPCT e, pertanto, sarà necessaria la nomina di figura professionale, qualificata e competente in materia di organizzazione e conoscenza della normativa sulla prevenzione della corruzione, in grado di affiancare il nominato RPCT per l'adeguata, costante e necessaria formazione;

Verificata la disponibilità della Signora GLORIA RICOZZI, nata a Perugia il 26/07/1995 e residente in via T. Benigni n. 3d, ad assumere il nuovo incarico di RPCT della Società Morroxalla Servizi S.r.l. e del Dott. BENEDETTO PERRONI, nato a Macerata il 17/07/1971 e residente a Mogliano (MC), Via Lorenzo Lotto n. 42, Segretario Comunale, a svolgere l'attività di formazione della nominata RPCT, incarico reso possibile da preventiva autorizzazione del Sindaco del Comune

di Morrovalle in qualità di Ente presso il quale attualmente il Dott. Perroni svolge la propria attività di Segretario comunale;

Visto il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii. recante la disciplina per la Trasparenza nelle Pubbliche Amministrazioni;

l'Amministratore Unico

DETERMINA

- **DI RITENERE** la narrativa di cui in premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- **DI NOMINARE** ai sensi e per gli effetti della L. 190/2012 e ss.mm.ii., quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (R.P.C.T) la Signora GLORIA PICOZZI, come sopra identificata, con decorrenza dalla data odierna per un periodo di 2 (due) anni, conferendole tutti i poteri idonei per lo svolgimento di tale incarico con piena autonomia ed effettività, affinché adempia a tutti i compiti e agli obblighi previsti dalla legge, collaborando fattivamente con le competenti strutture aziendali e gli organi di indirizzo politico della società.

In conformità alla normativa vigente e alle determinazioni dell'ANAC pronunciatasi in materia, è stabilito che:

- dall'espletamento dell'incarico di RPCT non deriva l'attribuzione di alcun compenso aggiuntivo;
- il RPCT dovrà svolgere tutti i compiti previsti dalla normativa di riferimento e dalle "Misure di prevenzione della corruzione integrative", tra i quali, a titolo esemplificativo:
 - elaborare e aggiornare, nei termini previsti dalla legge, le Misure di prevenzione della corruzione integrative, proponendole all'Amministratore Unico per la relativa approvazione;
 - verificare l'efficace attuazione delle Misure, redigendo entro i termini previsti dalla normativa vigente la relazione annuale;
 - proporre modifiche in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell'organizzazione;
 - controllare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, segnalando i casi di inadempimento o adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa;
 - segnalare eventuali casi di illeciti agli organi / funzioni aziendali competenti che provvedono alla valutazione del provvedimento sanzionatorio adeguato.
- Nello svolgimento dei compiti attribuiti, il RPCT potrà avvalersi dell'adeguata e costante attività di formazione del Dott. Benedetto Perroni nelle materie oggetto dell'incarico di RPCT, al fine di assicurare un elevato livello di professionalità specifica e continuità d'azione;

